



**PROCEDURA APERTA, A RILEVANZA COMUNITARIA, PER LA CONCESSIONE DEL
SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELLE NAVI PER I PORTI DI RIMINI, RICCIONE,
CATTOLICA, BELLARIA E CESENATICO**

ALLEGATO 5
CAPITOLATO TECNICO

Articolo 1

Premessa e Normativa di riferimento

La gara ha per oggetto:

la Concessione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi, relativamente ai porti di Rimini, Riccione, Cattolica e Bellaria, sulla base di quanto definito dal “Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dai residui del carico” elaborato dalla Capitaneria di porto di Rimini e oggetto di intesa regionale con Deliberazione di Giunta n. 421 del 23 aprile 2015 pubblicata sul B.U.R. n. 102 del 5 maggio 2015 (Parte seconda), relativamente al Lotto 1;

la Concessione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi, relativamente al porto di Cesenatico, sulla base di quanto definito dal “Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dai residui del carico” elaborato dall’Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico e oggetto di intesa regionale con Deliberazione di Giunta n. 804 del 01 luglio 2015 pubblicata sul B.U.R. n.170 del 15 Luglio 2015 (Parte seconda), relativamente al Lotto 2;

Il servizio è regolato dalle disposizioni del D.lgs 182/2003 “Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico”, dal presente capitolato e dai Piani di gestione dei rifiuti sopra indicati.

Ai sensi del comma 4 art. 5 nei porti in cui l’Autorità competente è l’Autorità marittima, la Regione cura altresì le procedure relative all’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti, d’intesa con l’Autorità marittima per i fini di interesse di quest’ultima.

Per il comprensorio dei porti di Rimini, Riccione, Bellaria e Cattolica l’Autorità marittima è la Capitaneria di Porto di Rimini, per il porto di Cesenatico è l’Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico.

L’erogazione del servizio è disciplinata dalle norme in materia di appalti pubblici richiamate nel Contratto di servizio e nel presente Capitolato tecnico, nel rispetto dell’art. 30 del D.Lgs. n. 163/2006.

Inoltre, si richiamano le seguenti norme di settore:

- Legge 28 gennaio 1994, n. 84 “Riordino della legislazione in materia portuale” e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto 19 marzo 2008 “Misure necessarie per il conferimento da parte delle navi militari da guerra e ausiliarie dei rifiuti e dei residui del carico negli appositi impianti portuali” ai sensi dell’art. 3 commi 1 e 2 del D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 182. Rev. del 30.06.2014;
- D. Lgs. n. 163/2006 Codice degli Appalti e D.P.R. n. 207/2010;
- Decreto Legislativo 152/2006 s.m.i i relativi decreti attuativi ed ogni altra normativa concernente la disciplina in materia di rifiuti;
- il Codice Civile e il Codice della Navigazione;
- Gli allegati della Convenzione Marpol 73/78 e della legge 29 settembre 1980 n.662;
- Circolare 1/2012 Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare “Emendamenti degli Annessi IV, V e VI alla Marpol 73/78;
- Decreto Ministeriale 22 maggio 2001: “Misure relative alla gestione e alla distruzione dei *rifiuti alimentari prodotti da mezzi di trasporto che effettuano tragitti internazionali*”;
- le norme sulla sicurezza del lavoro e quelle relative alla sicurezza del lavoro a bordo delle navi;
- tutte le norme e/o disposizioni di qualsiasi rango e genere applicabili alle attività oggetto del servizio emanate ai sensi di legge dalle competenti Autorità ed Amministrazioni competenti.

Articolo 2

Durata e importo della concessione del servizio

La durata della concessione del servizio oggetto del presente Capitolato è prevista in 6 (sei) anni a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di Concessione.

Rinnovabile di ulteriore 3 (tre) anni.

Il valore annuo complessivo della concessione del servizio del Lotto 1, ammonta presuntivamente a € **180.346,31** Euro (Iva esclusa) annui per un totale di **1.082.077,86** Euro (Iva esclusa) per 6 (sei) anni. Il valore effettivo dipende ovviamente dalle prestazioni che verranno eseguite.

Il valore annuo complessivo della concessione del servizio del Lotto 2, ammonta presuntivamente a € **55.954,53** Euro (Iva esclusa) annui per un totale di **335.727,18** Euro (Iva esclusa) per 6 (sei) anni. Il valore effettivo dipende ovviamente dalle prestazioni che verranno eseguite.

Tale importo è determinato tenendo conto della tipologia di utenza portuale, della stima della produzione di rifiuti per ciascuna tipologia e delle tariffe applicate ai porti del comprensorio e presso altri porti nazionali e limitrofi di caratteristiche simili.

Articolo 3

Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi e liquidi dalle unità navali inquadrabili nelle definizioni di cui all'articolo 2 del D.lgs 182/2003 ormeggiate nel porto di Rimini, Riccione, Cattolica e Bellaria (Lotto 1) e nel porto di Cesenatico (Lotto 2)

Il servizio consiste in particolare nella raccolta e gestione delle seguenti tipologie di rifiuti:

- 1) quelli normalmente prodotti dall'esigenza di vita di bordo, il garbage (Marpol - annesso V), ed in particolare quei rifiuti assimilabili agli urbani;
- 2) quelli pericolosi derivati dalla gestione, dalla manutenzione dei motori di bordo, quali oli esausti, filtri, batterie al piombo ecc.;
- 3) i residui oleosi di macchine (acque di sentina, morchie ecc.) così come definiti dall'annesso I;
- 4) le acque biologiche nere o acque reflue, così come definite dalla Marpol.

Inoltre, tenendo conto delle funzioni portuali attuali e previste, il quadro organizzativo del servizio si può articolare, in coerenza con le tipologie di navi presenti nei 4 porti di giurisdizione, secondo 4 sottosistemi:

1. raccolta e gestione dei rifiuti provenienti dal naviglio minore in servizio locale (in particolare naviglio trasporto passeggeri);
2. raccolta e gestione dei rifiuti provenienti da unità da pesca;
3. raccolta e gestione dei rifiuti provenienti dalle unità da diporto che utilizzano il porto turistico e le altre aree del porto.
4. raccolta e gestione dei rifiuti provenienti dalle navi adibite a servizi speciali in sosta agli ormeggi.

Per **gestione** si intende: la raccolta, il trasporto, il recupero o smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di tali operazioni e l'assolvimento degli adempimenti ad esse connesse, a norma delle disposizioni normative vigenti.

Per **raccolta** si intende: il prelievo, compresa la cernita preliminare e il successivo raggruppamento dei rifiuti presso un punto di raccolta.

Per **trasporto** si intende: il trasferimento dei rifiuti, con mezzi adeguati allo specifico tipo di rifiuti trasportati, dalla nave o da un punto di raccolta alla successiva fase di recupero o smaltimento.

Per **smaltimento** si intende: qualsiasi operazione diversa dal recupero.

Per **recupero** si intende: le operazioni che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione.

Articolo 4

Modalità del Servizio di raccolta rifiuti

Le modalità di svolgimento del servizio sono quelle di cui alle vigenti disposizioni contenute nel Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti relativo ai porti di Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria, oggetto di intesa regionale con la succitata deliberazione della Giunta regionale n.421/2015, e del porto di Cesenatico, oggetto di intesa regionale con delibera della Giunta regionale n. 804/2015, nonché in eventuali e successive ordinanze emanate dalla Capitaneria di Porto.

In riferimento al Lotto 1 l'Impresa è tenuta ad organizzare ed effettuare il ritiro del rifiuto con le seguenti frequenze e modalità, suddivise per tipologia di rifiuto.

A) RIFIUTI INDIFFERENZIATI (CER 20 03 01)

Lo svuotamento dei cassonetti dovrà rispettare le seguenti frequenze:

- **da ottobre a maggio: 2 volte alla settimana;**
- **da giugno a settembre: 4 volte alla settimana.**

Fanno eccezione i cassonetti per la raccolta indifferenziata ubicati presso la Fossa dei Mulini di Viserba nonché nei porti turistici di Marina Blu e Portoverde, per i quali saranno rispettate le seguenti frequenze di svuotamento:

Viserba ☐ da ottobre ad aprile 1 volta ogni due settimane
 a maggio 1 volta alla settimana
 da giugno a settembre 7 volte alla settimana

Marina Blu ☐ da novembre a marzo 2 volte alla settimana
 ad aprile e ottobre 3 volte alla settimana
 da maggio a settembre 7 volte alla settimana

Portoverde ☐ da ottobre ad aprile 1 volta alla settimana
 da maggio a settembre 5 volte alla settimana

Su richiesta della nave, il Gestore deve essere in grado di provvedere alla raccolta dei rifiuti direttamente dal punto di ormeggio. In tal caso il costo del servizio è a totale carico dell'utente e consiste in un diritto fisso di chiamata e un costo al metro cubo ritirato per il servizio di prelievo, trasporto e trattamento in impianto autorizzato. Allegato A "Tariffe".

Il Gestore fornisce al comando nave contenitori idonei oltre a materiale informativo sulla modalità di suddivisione dei rifiuti al momento della produzione.

Il servizio di ritiro a bordo è garantito nell'arco delle 24 ore e comporta l'impiego di addetti per la raccolta dei rifiuti dotati di mezzi di trasporto con idonee capacità volumetriche.

Al termine delle operazioni, l'operatore fa compilare il **documento di conferimento** (Allegato B - fac-simile di documento di conferimento) dal Comandante, specificando gli esatti quantitativi ritirati. In aggiunta alle informazioni di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006, i documenti di conferimento riportano:

- nome della nave;
- banchina;
- tipo di rifiuto;
- metri cubi o kg;
- orario;
- data;
- firma (del Comandante).

B) RIFIUTI DIFFERENZIATI DI CARTA, PLASTICA, VETRO E ALLUMINIO (CER 20 01 01, CER 20 01 02, CER 20 01 39, CER 15 01 04 e altri)

Lo svuotamento dei cassonetti dovrà rispettare le seguenti frequenze:

- da ottobre a aprile: 1 volta alla settimana;
- da maggio a settembre: 3 volte alla settimana.

Fanno eccezione i cassonetti per la raccolta differenziata di carta, plastica e vetro/alluminio ubicati presso la Fossa dei Mulini di Viserba nonché nei porti turistici di Marina Blu e Portoverde, per i quali saranno rispettate le seguenti frequenze di svuotamento:

Viserba ☐ da ottobre ad aprile 1 volta ogni due settimane
a maggio 1 volta alla settimana
da giugno a settembre 7 volte alla settimana

Marina Blu ☐ da novembre a marzo 2 volte alla settimana
ad aprile e ottobre 3 volte alla settimana
da maggio a settembre 7 volte alla settimana

Portoverde ☐ da ottobre ad aprile 1 volta alla settimana
da maggio a settembre 5 volte alla settimana

Su richiesta della nave, il Gestore deve essere in grado di provvedere alla raccolta dei rifiuti direttamente dal punto di ormeggio. In tal caso il costo del servizio è a totale carico dell'utente e consiste in un diritto fisso di chiamata e un costo al metro cubo ritirato per il servizio di prelievo, trasporto e trattamento in impianto autorizzato Allegato A "Tariffe".

Il Gestore fornisce al comando nave i contenitori idonei oltre al materiale informativo sulla modalità di suddivisione dei rifiuti al momento della produzione.

Il servizio di ritiro a bordo è garantito nell'arco delle 24 ore e comporta l'impiego di addetti per la raccolta dei rifiuti dotati di mezzi di trasporto rifiuti con idonee capacità volumetriche.

Al termine delle operazioni, l'operatore fa compilare il **documento di conferimento (Allegato B - fac-simile di documento di conferimento)** dal Comandante, specificando gli esatti quantitativi ritirati. In aggiunta alle informazioni di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006, i documenti di conferimento riportano:

- nome della nave;
- banchina;
- tipo di rifiuto;
- metri cubi o kg;
- orario;
- data;
- firma (del Comandante).

C) SCARTI MARINARESCHI E MATERIALE FERROSO (CER 17 04 11, CER 17 04 05 e altri)

Lo svuotamento dei cassonetti dovrà rispettare la seguente frequenza:

- da gennaio a dicembre: 1 volta la settimana.

D) SCARTI DA MITILICOLTURA (CER 02 02 03)

Lo svuotamento dei cassonetti dovrà rispettare le seguenti frequenze:

- da ottobre ad aprile: 3 volte la settimana;
- da maggio a settembre: 4 volte la settimana.

E) CONTENITORI CONTAMINATI, BATTERIE, FILTRI OLIO MOTORI, STRACCI UNTI D'OLIO E SIMILI (CER 15 01 10*, CER 16 06 01*, CER 16 01 07*, CER 15 02 02* e altri)

La raccolta di tali tipologie di rifiuti può avvenire secondo una delle due seguenti soluzioni alternative:

- 1) conferimento da parte degli utenti presso le isole ecologiche;

2) conferimento diretto dal punto di ormeggio.

Nel secondo caso, il Gestore invia un mezzo attrezzato e specificatamente abilitato per il ritiro del rifiuto dalla nave. Se non correttamente confezionati, i rifiuti saranno messi in sicurezza in idonei contenitori forniti dal soggetto Gestore e caricati nell'autocarro.

Al termine delle operazioni, l'operatore fa compilare il **documento di conferimento** (Allegato B - fac-simile di documento di conferimento) dal Comandante, specificando gli esatti quantitativi ritirati. In aggiunta alle informazioni di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006, i documenti di conferimento riportano:

- nome della nave;
- banchina;
- tipo di rifiuto;
- metri cubi o kg;
- orario;
- data;
- firma (del Comandante).

Il costo del servizio è a totale carico dell'utente e consiste in un diritto fisso di chiamata e un costo al metro cubo (o kg) ritirato per il servizio di prelievo, trasporto e trattamento in impianto autorizzato (**Allegato A** "Tariffe Lotto 1").

F) OLII, SOLVENTI E SIMILI (CER 13 02 04*, CER 13 02 05* e altri)

La raccolta di tali tipologie di rifiuti può avvenire secondo una delle due seguenti soluzioni alternative:

- 1) conferimento da parte degli utenti presso le isole ecologiche;
- 2) conferimento diretto dal punto di ormeggio.

Nel secondo caso, il Gestore invia un mezzo attrezzato e specificatamente abilitato (autocarro con cisterna) per il ritiro del rifiuto dalla nave.

I liquidi possono essere pompati direttamente dal bordo della nave o dai mezzi del Gestore del servizio. In ogni caso le operazioni devono avvenire in sicurezza, secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il Gestore deve essere dotato di prodotto disinquinante, autorizzato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per la bonifica di acque interessate dalla contaminazione da liquidi associabili a idrocarburi petroliferi.

Al termine delle operazioni, l'operatore fa compilare il documento di conferimento dal Comandante della nave, specificando gli esatti metri cubi asportati. In aggiunta alle informazioni di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006, i documenti di conferimento riportano:

- nome della nave;
- banchina;
- tipo di rifiuto;
- metri cubi;
- orario;
- data;
- firma (del Comandante).

Il costo del servizio è a totale carico dell'utente e consiste in un diritto fisso di chiamata e un costo al metro cubo ritirato per il servizio di prelievo, trasporto e trattamento in impianto autorizzato (**Allegato A** "Tariffe Lotto 1").

G) RIFIUTI ALIMENTARI DA AVVIARE A STERILIZZAZIONE (CER 18 01 03*, CER 18 02 02*, CER 20 01 08 e altri)

Per i rifiuti di tipo alimentare provenienti da equipaggio e passeggeri di unità nazionali ed estere provenienti da Paesi extra-U.E. il D.M. 22 maggio 2001 prevede una specifica procedura

gestionale finalizzata a ridurre i rischi per la salute pubblica. In ragione dei modesti quantitativi annui di cui si prevede la produzione, non si ravvisa la necessità che il Gestore si munisca di un impianto di sterilizzazione.

La raccolta di tale tipologia di rifiuti può avvenire secondo una delle seguenti modalità:

- 1) conferimento da parte degli utenti presso le isole ecologiche;
- 2) conferimento diretto dal punto di ormeggio.

Nel secondo caso, il Gestore invia un mezzo attrezzato e specificatamente abilitato per il ritiro del rifiuto dalla nave. Se non correttamente confezionati, i rifiuti saranno messi in sicurezza in idonei contenitori forniti dal soggetto Gestore e caricati nell'autocarro. Il mezzo per il ritiro di rifiuti destinati alla sterilizzazione, in quanto conferiti da navi provenienti da Paesi extra U.E. e/o adibito alla raccolta dei rifiuti ospedalieri trattati, deve essere dedicato esclusivamente a tale tipo di attività allo scopo di evitare contaminazione tra i diversi rifiuti prima della sterilizzazione. I rifiuti sanitari e/o da navi provenienti da paesi extra U.E. sono consegnati in appositi contenitori ai sensi del D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254.

Al termine delle operazioni, l'operatore fa compilare il **documento di conferimento** (Allegato B - fac-simile di documento di conferimento) dal Comandante, specificando gli esatti quantitativi ritirati. In aggiunta alle informazioni di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006, i documenti di conferimento riportano:

- nome della nave;
- banchina;
- tipo di rifiuto;
- metri cubi o kg;
- orario;
- data;
- firma (del Comandante).

Il costo del servizio è a totale carico dell'utente e consiste in un diritto fisso di chiamata e un costo al metro cubo (o kg) ritirato per il servizio di prelievo, trasporto e trattamento in impianto autorizzato (**Allegato A** "Tariffe Lotto 1").

H) ACQUE REFLUE (SEWAGE, ACQUE NERE E ACQUE GRIGIE – ANNESSO IV MARPOL) (CER 20 03 04 e altri)

Questi rifiuti sono raccolti con un servizio di autospurgo.

Quando i liquidi sono pompati direttamente dal bordo della nave, gli operatori del Gestore devono prendere in consegna la manichetta o le manichette e collocarla/e al bocchettone della cisterna. Una volta che la cisterna si è riempita, gli operatori addetti al controllo fanno interrompere le operazioni di pompaggio a bordo nave, riconsegnano la/e manichetta/e e chiudono il bocchettone della cisterna.

Quando i liquidi sono pompati dai mezzi del Gestore del servizio, l'intervento viene eseguito dall'operatore con l'utilizzo di una motopompa con manichetta/e per aspirare i rifiuti liquidi dalla nave.

In ogni caso, dette operazioni dovranno avvenire in sicurezza secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il Gestore deve essere dotato di prodotto disinfettante, autorizzato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per la bonifica di acque interessate dalla contaminazione da liquidi associabili a idrocarburi petroliferi.

Al termine delle operazioni, l'operatore fa compilare il **documento di conferimento** (**Allegato B** - fac-simile di documento di conferimento) dal Comandante della nave, specificando gli esatti metri cubi asportati. In aggiunta alle informazioni di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006, i documenti di conferimento riportano:

- nome della nave;
- banchina;
- tipo di rifiuto;
- metri cubi;
- orario;

- data;
- firma (del Comandante).

Il servizio è eseguibile su chiamata previa prenotazione telefonica da parte del Comandante della nave da effettuarsi con preavviso di almeno 24 ore. Al momento della prenotazione deve essere comunicato l'orario di arrivo della cisterna per il prelievo.

Il costo del servizio è a totale carico dell'utente e consiste in un diritto fisso di chiamata e un costo al metro cubo per il servizio di prelievo, trasporto e trattamento in impianto autorizzato (**Allegato A** "Tariffe Lotto 1").

I) ACQUE DI SENTINA (BILGE WATER, RESIDUI OLEOSI MISCELATI AD ACQUA – ANNESSO I MARPOL) (CER 13 04 03*, CER 13 05 06*, CER 13 05 07*, CER 13 08 02* e altri)

Poiché non è prevista e non si prevede l'individuazione di un impianto portuale funzionale a dividere l'olio dall'acqua, è previsto un servizio a chiamata secondo le modalità di cui al punto precedente. In ogni caso, le operazioni di pompaggio dovranno avvenire in sicurezza, secondo le vigenti disposizioni di legge in materia, e il Gestore dovrà essere dotato di prodotto disinquinante, autorizzato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per la bonifica di acque interessate dalla contaminazione da liquidi associabili a idrocarburi petroliferi.

L) RIFIUTI RACCOLTI IN MARE

Il comandante è tenuto a conferire i rifiuti rinvenuti in mare presso appositi cassonetti dedicati che saranno allestiti lungo le banchine.

Tale conferimento, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del D.Lgs. 182/2003, non comporta la corresponsione della tariffa.

In riferimento al Lotto 2 l'Impresa è tenuta ad organizzare ed effettuare il ritiro del rifiuto con le seguenti frequenze e modalità, suddivise per tipologia di rifiuto.

A) Gestione dei rifiuti Garbage e materiale marinaresco (CER 20 03 01, CER 20 01 01, CER 20 01 02, CER 20 01 39, CER 020104, CER 020110, CER 020199, CER 17 04 11, CER 17 04 05 e altri)

- da Unità da PESCA / DIPORTO / MOTONAVI Trasporto Passeggeri (T.P.)

LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIA RIFIUTI	QUANTITÀ	DESCRIZIONE	FREQUENZE SVUOTAMENTO
Zona Ponente	Rifiuti indifferenziati	5	cassonetto lt 360	2 x week da ottobre a maggio 4 x week da giugno a settembre
	Carta	2	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	Plastica	2	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	Vetro e lattine	2	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	Materiale marinaresco	2	cassonetto lt 1700	1 x week

LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIA RIFIUTI	QUANTITÀ	DESCRIZIONE	FREQUENZE SVUOTAMENTO
	Scarti da mitilicoltura	3	cassonetto lt 1700	3 x week da ottobre a maggio 4 x week da giugno a settembre
Zona Levante (nei pressi del distributore carburante per motopesca)	Rifiuti indifferenziati	3	cassonetto lt 360	2 x week da ottobre a maggio 4 x week da giugno a settembre
	Carta	2	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	Plastica	2	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	Vetro e lattine	2	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	Materiale marinaresco	2	cassonetto lt 1700	1 x week
	Scarti da mitilicoltura	3	cassonetto lt 1700	3 x week da ottobre a maggio 4 x week da giugno a settembre
Porto turistico "Onda Marina"	Rifiuti indifferenziati	2	cassonetto lt 360	2 x week da ottobre a maggio 4 x week da giugno a settembre
	Carta	2	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	Plastica	2	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	Vetro e lattine	1	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
Circolo "Mazzarini" + Circolo "F. Benaglia"	Rifiuti indifferenziati	1+1	cassonetto lt 360	2 x week da ottobre a maggio 4 x week da giugno a settembre
	Carta	1+1	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre

LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIA RIFIUTI	QUANTITÀ	DESCRIZIONE	FREQUENZE SVUOTAMENTO
	Plastica	1+1	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	Vetro e lattine	si avvalgono del cassonetto in Zona Levante		-
Circolo Nautico Cesenatico	Rifiuti indifferenziati	1	cassonetto lt 360	2 x week da ottobre a maggio 4 x week da giugno a settembre
	Carta	1	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	Plastica	1	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	Vetro e lattine	1	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre

B) Gestione di altri rifiuti speciali NON PERICOLOSI e PERICOLOSI (CER 15 01 10*, CER 16 06 01*, CER 16 06 02*, CER 16 06 03*, CER 16 06 04, CER 16 01 07*, CER 15 02 02* e altri)
- da Unità da PESCA / DIPORTO / MOTONAVI T.P.

Raccolta all'interno degli appositi contenitori collocati nelle isole ecologiche, per le cui caratteristiche e modalità di gestione si rinvia all'articolo 5.

C) Gestione rifiuti speciali PERICOLOSI da idrocarburi (OIL) (CER 13 02 04*, CER 13 02 05*, CER 13 02 06*, CER 13 02 08*, CER 13 04 01*, CER 13 04 02*, CER 13 04 03* e altri)
- da Unità da PESCA / DIPORTO / MOTONAVI T.P.

Raccolta all'interno degli appositi contenitori collocati nelle isole ecologiche, per le cui caratteristiche e modalità di gestione si rinvia all'articolo 5.

D) Gestione acque reflue (SEWAGE) (CER 20 03 04 e altri)
- da Unità da PESCA / DIPORTO / MOTONAVI T.P.

Il servizio, vista la tipologia di traffici portuali presenti a Cesenatico, verrà svolto occasionalmente e su richiesta espressa da parte delle unità.

Il servizio può essere effettuato mediante apposita autocisterna con pompaggio dei liquidi direttamente dal bordo della nave o tramite i mezzi del gestore. In tal caso gli operatori del gestore devono prendere in consegna le manichette di bordo e collegarle al bocchettone della cisterna. Una volta riempita la cisterna, gli operatori addetti al controllo interrompono le operazioni di pompaggio, riconsegnano la manichetta a bordo e chiudono il bocchettone della cisterna.

Comunque, sia tramite autocisterna che attraverso mezzi del gestore, le operazioni di pompaggio, ritiro e trasporto fuori dal porto dei rifiuti liquidi sono svolte sotto la diretta responsabilità del personale del gestore.

Al termine delle operazioni il responsabile del gestore provvede a compilare e far sottoscrivere al Comandante della nave beneficiaria del Servizio il Documento di conferimento, secondo lo schema di cui all'**Allegato B** - fac-simile di documento di conferimento.

Il costo del servizio è a totale carico dell'utente e consiste in un diritto fisso di chiamata e un costo al metro cubo ritirato per il servizio di prelievo, trasporto e trattamento in impianto autorizzato (**Allegato A1 "Tariffe Lotto 2 "**).

E) Rifiuti raccolti in mare

Il comandante è tenuto a conferire i rifiuti rinvenuti in mare presso appositi cassonetti dedicati che saranno allestiti lungo le banchine.

Tale conferimento, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del D.Lgs. 182/2003, non comporta obbligo di corresponsione della tariffa.

Articolo 5

Isole Ecologiche

Lotto 1

ISOLE ECOLOGICHE (CER 13 02 05*, CER 16 01 07*, CER 15 02 02*, CER 16 06 01*, CER 18 01 03*, CER 18 02 02*, CER 20 01 08, CER 15 01 10* e altri¹)

Le isole ecologiche, garantiranno la raccolta di alcune tipologie di rifiuti (in alternativa al servizio a chiamata con conferimento diretto da bordo nave) e il loro deposito temporaneo.

Quale proposta di minima, si prevede **un'apertura per 1 ora alla settimana** (sabato dalle 10:00 alle 11:00) per le isole ecologiche presso il **Marina Blu e Portoverde** e per **3 ore settimanali** (venerdì e sabato, dalle 10:00 alle 11:30) **per le altre isole ecologiche**. Al di fuori di detti giorni e orari l'apertura potrà essere richiesta con chiamata.

Il Gestore dovrà posizionare all'interno di ciascuna isola ecologica almeno i seguenti contenitori:

- un contenitore per la raccolta dell'olio esausto (capacità: 1 mc);
- un contenitore per la raccolta di filtri d'olio (capacità: 200 lt);
- un contenitore per la raccolta di stracci unti d'olio (capacità: 200 lt);
- un contenitore per la raccolta delle batterie esauste (capacità: 1 mc);
- un contenitore per la raccolta dei rifiuti potenzialmente infetti conforme alle specifiche disposizioni sanitarie vigenti in materia (capacità: 100 lt);
- un contenitore per la raccolta dei contenitori contaminati (capacità: 1 mc).

Per le isole ecologiche dei porti turistici di Marina Blu e Portoverde, si dovranno posizionare i seguenti contenitori:

isola ecologica di Marina Blu

- un contenitore per la raccolta dell'olio esausto (capacità: 1 mc);
- un contenitore per la raccolta di filtri d'olio (capacità: 1 mc);
- un contenitore per la raccolta delle batterie esauste (capacità: 1 mc);
- un contenitore per la raccolta di acque di sentina (capacità: 1 mc);

isola ecologica di Marina Blu – area cantieri

- un contenitore per la raccolta dell'olio esausto (capacità: 1 mc);
- un contenitore per la raccolta di materiale ferroso (capacità: 1 mc);
- un contenitore per la raccolta degli zinchi (capacità: 1 mc);
- un contenitore per la raccolta di acque di sentina (capacità: 1 mc);

isola ecologica di Portoverde

- due contenitori per la raccolta dell'olio esausto (capacità: 500 lt cadauno);
- due contenitori per la raccolta di filtri d'olio (capacità: 217 lt cadauno);

¹ Presso le isole ecologiche del porto turistico Marina Blu possibile conferire anche le acque di sentina (CER 13 04 03*, CER 13 05 06*, CER 13 05 07*, CER 13 08 02* e altri), il materiale ferroso e gli zinchi (CER 170405).

- dei contenitori ubicati all'interno delle isole ecologiche un contenitore per la raccolta delle batterie esauste (capacità: 0,6 mc).

Per i contenitori ubicati all'interno delle isole ecologiche si prevede una frequenza di svuotamento media bimestrale, per un totale di 6 svuotamenti annui. Fanno eccezione le isole ecologiche presso i porti turistici di Marina Blu e Portoverde, per i quali sono previsti 4 svuotamenti annui.

Lotto 2

Il gestore dovrà dotare il comprensorio portuale di **due Isole Ecologiche**, da realizzare/posizionare da parte del gestore una sul lato Ponente nel piazzale retrostante l'aiuola del monumento ai "Caduti del Mare" e l'altra all'interno del porto turistico "Onda Marina" (**vedi Planimetrie "ubicazione isole ecologiche"**).

La gestione dovrà essere impostata in maniera tale da incentivare il conferimento da parte dei Comandanti delle navi, scongiurando nella maniera più assoluta qualsiasi abbandono non controllato di rifiuti (sia in porto che in mare).

I conferimenti da parte degli utenti presso le isole ecologiche potranno avvenire negli orari di apertura della stessa, alla presenza del soggetto responsabile individuato dal gestore. Gli orari di **apertura minimi** vengono indicativamente segnalati: apertura 2 giorni alla settimana per 2 ore al giorno nel periodo invernale, 3 giorni alla settimana per 2 ore al giorno nel periodo estivo saranno. Tuttavia, in caso di particolari necessità potranno essere richieste al gestore, previa comunicazione all'Autorità Marittima, aperture aggiuntive.

Il gestore provvederà, oltre che all'apertura nei giorni/orari prestabiliti, anche alla custodia, manutenzione e pulizia, nonché allo svolgimento delle pratiche amministrative connesse alla gestione dei rifiuti ivi conferiti.

Il gestore provvederà a compilare e far sottoscrivere al Comandante della nave beneficiaria del Servizio, il "Documento di conferimento", secondo lo schema di cui all'**Allegato B**.

La corretta gestione delle isole ecologiche sarà **soggetta a verifiche da parte di una commissione composta** da personale dell'A.R.P.A., dell'ASL e della Capitaneria di Porto di Rimini e dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico, su base ordinaria (si prevede la verifica di almeno una isola ecologica all'anno) nonché ad ogni richiesta dell'Autorità Marittima. Le risultanze delle verifiche sono messe a disposizione dell'Autorità Marittima. Le spese conseguenti all'effettuazione delle verifiche sono poste a carico del gestore.

Il Gestore provvederà alla custodia delle isole ecologiche, alla pulizia e alla manutenzione degli impianti nonché all'espletamento delle incombenze amministrative connesse alla gestione dei rifiuti ivi raccolti.

Articolo 6

A) Mezzi, attrezzature ed aree per lo svolgimento del servizio

Lotto 1

In relazione al traffico di navi/imbarcazioni nei porti di Rimini, Riccione, Cattolica e Bellaria, alla tipologia delle imbarcazioni ed agli ormeggi ed ancoraggi utilizzati, per lo svolgimento del servizio è necessario che la concessionaria sia in possesso, all'atto della partecipazione alla gara, in forza di proprietà o contratti registrati di locazione, leasing, noleggio per la durata della concessione dei mezzi idonei al completo svolgimento del servizio.

La ditta deve fornire i singoli porti, con la **seguinte dotazione di attrezzatura** necessaria alla raccolta dei rifiuti portuali, viene anche specificata l'ubicazione delle strutture recettizie:

CASSONETTI RIFIUTI INDIFFERENZIATI da 1000 litri	
Rimini	ubicazione
	banchina Nord diporto

	banchina Nord passeggeri
	banchina Nord pescherecci
	banchina Nord Club Nautico
	banchina Sud diporto
	banchina Sud pescherecci
Cattolica	ubicazione
	banchina pescherecci
	banchina passeggeri
	Circolo Nautico
Bellaria	ubicazione
	piazzale scarico pescatori
	circoli nautici
	navi passeggeri
Riccione	ubicazione
	darsena
CASSONETTI RIFIUTI INDIFFERENZIATI da 150 litri	
Rimini	ubicazione
	banchine porto canale
Cattolica	ubicazione
	banchine porto
	Marina di Cattolica
Bellaria	ubicazione
	banchine porto canale
Riccione	ubicazione
	banchine porto
CASSONETTI RIFIUTI DIFFERENZIATI da 360 litri per carta, plastica e vetro/alluminio	
Rimini	ubicazione
	c/o Consorzio Linea Azzurra
	via Sinistra Porto c/o cooperativa Lavoratori del mare
Cattolica	ubicazione
	banchina pescherecci
Bellaria	ubicazione
	banchine porto canale
Riccione	ubicazione
	da definire in sede di capitolato
CASSONETTI RIFIUTI DA MITILICOLTURA da 1700 litri	
Rimini	ubicazione
	banchina porto canale Sud
Cattolica	ubicazione
	banchina pescherecci
Bellaria	ubicazione
	banchina pescherecci

CASSONETTI PER SCARTI MARINARESCHI E MATERIALE FERROSO da 1000 litri	
Rimini	ubicazione
	via Destra Porto - monumento Giulietti
Cattolica	ubicazione
	c/o isola ecologica
Bellaria	ubicazione
	c/o isola ecologica
CASSONETTI PER RIFIUTI RACCOLTI IN MARE da 1000 litri	
Rimini	ubicazione
	via Destra Porto - monumento Giulietti
Cattolica	ubicazione
	c/o isola ecologica
Bellaria	ubicazione
	c/o isola ecologica
Riccione	ubicazione
	c/o isola ecologica
CASSONETTI FOSSA DEI MULINI VISERBA	
per rifiuti indifferenziati da 360 litri	
per rifiuti differenziati di carta, plastica e vetro/alluminio da 360 litri	
CASSONETTI MARINA BLU	
per rifiuti indifferenziati da 1700 litri	
per rifiuti differenziati di carta, plastica e vetro/alluminio da 360 litri	
CASSONETTI PORTOVERDE	
per rifiuti indifferenziati da 1700 litri	
per rifiuti differenziati di carta e plastica da 1700 litri	
per rifiuti differenziati di vetro/alluminio da 150 litri	

ISOLE ECOLOGICHE (vedi planimetrie allegate)			
Rimini	ubicazione	n. isole	contenitori
	banchina Nord - incrocio via fratelli Leurini	1	1 x olio (1 mc), 1 x filtri (200 lt), 1 x stracci (200 lt), 1 x batterie (1 mc), 1 x potenzialmente infetti (100 lt), 1 x contenitori contaminati (1 mc)
	via Destra Porto - monumento Giulietti	1	1 x olio (1 mc), 1 x filtri (200 lt), 1 x stracci (200 lt), 1 x batterie (1 mc), 1 x potenzialmente infetti (100 lt), 1 x contenitori contaminati (1 mc)

	Marina Blu	1	1 x olio (1 mc), 1 x filtri (1 mc), 1 x batterie (1 mc), 1 x acque di sentina (1 mc)
	Marina Blu - area cantieri	1	1 x olio (1 mc), 1 x materiale ferroso (1 mc), 1 x zinchi (1 mc), 1 x acque di sentina (1 mc)
Cattolica	ubicazione	n. isole	contenitori
	banchina pescherecci lato mare	1	1 x olio (1 mc), 1 x filtri (200 lt), 1 x stracci (200 lt), 1 x batterie (1 mc), 1 x potenzialmente infetti (100 lt), 1 x contenitori contaminati (1 mc)
	Portoverde	1	2 x olio (500 lt), 2 x filtri (217 lt), 1 x batterie (0,6 mc)
Bellaria	ubicazione	n. isole	contenitori
	piazzale scarico pescatori - via Rubicone / Vespucci	1	1 x olio (1 mc), 1 x filtri (200 lt), 1 x stracci (200 lt), 1 x batterie (1 mc), 1 x potenzialmente infetti (100 lt), 1 x contenitori contaminati (1 mc)
Riccione	ubicazione	n. isole	contenitori
	Piazzale Dante Tosi	1	1 x olio (1 mc), 1 x filtri (200 lt), 1 x stracci (200 lt), 1 x batterie (1 mc), 1 x potenzialmente infetti (100 lt), 1 x contenitori contaminati (1 mc)

Lotto 2

In relazione al traffico di navi/imbarcazioni nel porto di Cesenatico, alla tipologia delle imbarcazioni ed agli ormeggi ed ancoraggi utilizzati, per lo svolgimento del servizio è necessario che la concessionaria sia in possesso, all'atto della partecipazione alla gara, in forza di proprietà o contratti registrati di locazione, leasing, noleggio per la durata della concessione dei mezzi idonei al completo svolgimento del servizio.

La ditta deve fornire i singoli porti, con la **seguinte dotazione di attrezzatura** necessaria alla raccolta dei rifiuti portuali, viene anche specificata l'ubicazione delle strutture recettizie:

UBICAZIONE	QUANTITÀ	DESCRIZIONE	FREQUENZE SVUOTAMENTO
Zona Ponente	5	cassonetto lt 360	2 x week da ottobre a maggio 4 x week da giugno a settembre
	2	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	2	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	2	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre

UBICAZIONE	QUANTITÀ	DESCRIZIONE	FREQUENZE SVUOTAMENTO
	2	cassonetto lt 1700	1 x week
	3	cassonetto lt 1700	3 x week da ottobre a maggio 4 x week da giugno a settembre
Zona Levante (nei pressi del distributore carburante per motopesca)	3	cassonetto lt 360	2 x week da ottobre a maggio 4 x week da giugno a settembre
	2	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	2	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	2	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	2	cassonetto lt 1700	1 x week
	3	cassonetto lt 1700	3 x week da ottobre a maggio 4 x week da giugno a settembre
Porto turistico "Onda Marina"	2	cassonetto lt 360	2 x week da ottobre a maggio 4 x week da giugno a settembre
	2	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	2	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	1	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
Circolo "Mazzarini" + Circolo "F. Benaglia"	1+1	cassonetto lt 360	2 x week da ottobre a maggio 4 x week da giugno a settembre
	1+1	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre

UBICAZIONE	QUANTITÀ	DESCRIZIONE	FREQUENZE SVUOTAMENTO
	1+1	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	si avvalgono del cassonetto in Zona Levante		-
Circolo Nautico Cesenatico	1	cassonetto lt 360	2 x week da ottobre a maggio 4 x week da giugno a settembre
	1	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	1	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre
	1	cassonetto lt 360	1 x week da ottobre a maggio 3 x week da giugno a settembre

ISOLE ECOLOGICHE			
Cesenatico	ubicazione	n. isole	contenitori
	lato Ponente nel piazzale retrostante l'aiuola del monumento ai "Caduti del Mare"	1	1 x olio (1 mc), 1 x filtri (200 lt), 1 x stracci (200 lt), 1 x batterie (1 mc), 1 x potenzialmente infetti (100 lt), 1 x contenitori contaminati (1 mc)
	all'interno del porto turistico "Onda Marina"	1	1 x olio (1 mc), 1 x filtri (200 lt), 1 x stracci (200 lt), 1 x batterie (1 mc), 1 x potenzialmente infetti (100 lt), 1 x contenitori contaminati (1 mc)

B) I mezzi di trasporto nonché tutte le **attrezzature ed i mezzi d'opera** in genere che saranno impiegati per l'esecuzione del servizio, devono essere sotto ogni profilo – tecnico e documentale – e per tutta la durata del servizio idonei all'impiego e concretamente utilizzabili dal concessionario,

in ottimo stato di funzionamento, omologati e collaudati e con tutti i documenti in regola ed in corso di validità.

In particolare i mezzi a terra dovranno soddisfare le norme vigenti stabilite dal codice della strada e relative alla gestione dei rifiuti.

Il concessionario, inoltre, si impegna ad acquisire tutti i mezzi/attrezzature necessari per il corretto espletamento del servizio di che trattasi anche a seguito di eventuali modifiche della normativa vigente in materia.

C) Requisiti minimi di realizzazione isola ecologica e opere varie

Le nuove isole ecologiche (quattro a Rimini, due a Cattolica, una a Bellaria e una a Riccione) dovranno essere fornite dal nuovo Gestore attraverso una dotazione minima rappresentata da una isola ecologica scarrabile, con apertura/chiusura, con capacità da almeno 30 mc, eventualmente dotate di un punto luce indipendente (alimentato anche a batteria), in ognuna delle ubicazioni indicate nelle planimetrie e presso i porticcioli turistici (vedi Planimetrie "ubicazione isole ecologiche").

Inoltre per l'isola ecologica di Cattolica, il Comune richiede venga realizzata una recinzione e un contenimento della strettura stessa, come riportato in **Allegato C** al capitolato.

Per le due isole ecologiche di Cesenatico (Lotto 2) valgono gli stessi principi di dotazione minima indicati sopra.

D) Informazioni agli utenti

Il soggetto gestore del servizio di raccolta è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni previste dalla normativa in tema di gestione dei rifiuti nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. provvedere alla necessaria pubblicità e alla corretta informazione nei confronti di tutti gli utenti portuali, sensibilizzando gli stessi all'utilizzo dei servizi garantiti anche attraverso la distribuzione di specifico materiale informativo. A tal proposito dovrà predisporre un "Documento Informativo" che contenga:
 - a) una sintesi sull'organizzazione della gestione dei rifiuti portuali;
 - b) una descrizione sintetica dei servizi portuali di gestione rifiuti garantiti;
 - c) l'ubicazione degli impianti portuali presenti, con le modalità di conferimento;
 - d) l'indicazione dei punti di contatto per usufruire del servizio;
 - e) l'indicazione delle tariffe;
 - f) le procedure per le segnalazioni di disfunzioni, disservizi e inadeguatezze rilevati in occasione dell'erogazione dei servizi di gestione dei rifiuti provenienti dalle navi.
2. documentare il conferimento presso le isole ecologiche nonché nel caso di servizi a chiamata rilasciando al soggetto conferitore dei rifiuti una ricevuta di certificazione del conferimento stesso (**Allegato B** fac-simile documento di conferimento). Il documento deve essere redatto in duplice copia, di cui una resta al gestore e una deve essere consegnata al soggetto che conferisce. Inoltre ciascuna copia dovrà essere datata e firmata congiuntamente dal soggetto conferitore e dal gestore o dal suo delegato addetto al ricevimento dei rifiuti.

Il documento di conferimento dovrà riportare almeno le seguenti informazioni:

- dati identificativi del produttore dei rifiuti;
- tipologia di rifiuto conferito;
- quantità conferita;
- ora e data del conferimento.

Tale documento sostituisce, nel solo caso della movimentazione all'interno dell'area portuale, il formulario;

3. consegnare a chi effettua il conferimento il modulo per la segnalazione dei disservizi e delle inadeguatezze (**Allegato E** Scheda disservizi);
4. attestare i resoconti trimestrali prodotti dalle cooperative/sodalizi;

I produttori di rifiuti che fruiscono degli impianti portuali di raccolta possono segnalare eventuali

disservizi o inadeguatezze compilando il modulo in allegato A, reperibile presso il soggetto gestore.

Il soggetto gestore dovrà inoltre garantire l'organizzazione, in collaborazione con l'Autorità Marittima, di almeno 2 incontri informativi annuali a favore degli utenti portuali, divisi eventualmente per categoria (pesca, diporto e traffico), dedicati alla descrizione delle modalità del corretto conferimento, nonché valutare eventuali proposte o problematiche emerse in corso d'opera.

Articolo 7

Clausole della concessione

I mezzi di cui all'art. 6 devono essere in possesso di ogni certificato necessario, in regolare corso di validità ed essere autorizzato/abilitato a svolgere i servizi di cui al precedente art. 4.

Nel caso di avaria/indisponibilità prolungata dei mezzi impiegati, questi dovranno essere tempestivamente sostituiti con altri idonei previa comunicazione all'Autorità Marittima.

Nel caso di forza maggiore o di impossibilità temporanea a fornire il servizio, dovrà essere data tempestiva notizia all'Autorità Marittima che stabilirà, con proprio provvedimento, il termine entro il quale l'eventuale causa impeditiva dovrà essere eliminata.

La concessione non costituisce titolo per ottenere un diritto di ormeggio riservato o preferenziale nei Porti di competenza.

La ditta concessionaria, nei confronti dell'Amministrazione concedente, assume in proprio tutti i conseguenti rischi e oneri imprenditoriali, nonché la più completa e piena responsabilità, compresa quella tecnica e finanziaria, con riferimento alle attività oggetto

della concessione e al loro completo espletamento a regola d'arte nei modi e termini e condizioni di cui al presente Capitolato.

Ogni e qualsiasi responsabilità per danni alle cose e alle persone che derivassero per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, nell'esecuzione dei servizi, viene assunta dalla ditta concessionaria, intendendosi esonerata l'Amministrazione concedente di ogni conseguenza diretta o indiretta.

Articolo 8

Obblighi dell'impresa concessionaria

E' obbligo della concessionaria provvedere :

- a) all'esecuzione di tutti i servizi oggetto della concessione a perfetta regola d'arte, uniformandosi a quanto prescritto dalle normative vigenti in materia;
- b) a garantire il servizio a chiamata 24 ore su 24 in ogni giorno dell'anno come previsto dal tariffario;
- c) a garantire tempestivamente interventi a favore degli utenti, assicurando una pronta reperibilità nell'arco dell'intera giornata;
- d) ad evitare nel modo più assoluto, accumuli dei rifiuti e degli altri materiali ritirati sulle aree portuali nell'esecuzione dei servizi;
- e) ad espletare i servizi in conformità alle previsioni previste dal presente capitolato, e dal piano di gestione dei rifiuti, restando inteso che non potranno essere apportate variazioni senza la preventiva approvazione dell'Amministrazione concedente assicurando parità di trattamento agli utenti del servizio ;
- f) ad osservare e far osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di assunzioni obbligatorie;
- g) ad applicare e far applicare tutte le norme contenute nei vigenti contratti nazionali di lavoro per gli operai dipendenti e negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nelle località in cui vengono espletati i servizi. I predetti contratti ed accordi locali integrativi dovranno essere applicati anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione ;
- h) ad adottare e far adottare nell'esecuzione dei servizi i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati e ad osservare e far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro ;
- i) a far fronte a tutte le spese e ad ogni risarcimento di danni a terzi derivanti in conseguenza dell'espletamento, o mancato espletamento dei servizi di cui alla concessione, nonché ad ogni altro conseguente onere non espressamente posto a carico dell'Amministrazione concedente;

- j) a corrispondere a tutte le richieste della Capitaneria di Porto di Rimini ai fini dei rilevamenti statistici, della rendicontazione e della compilazione del Programma di monitoraggio, del Report ambientale e della Scheda riepilogativa delle segnalazioni di disservizi previsti nel Piano ;
- k) a provvedere per tutta la durata della concessione alla copertura assicurativa per la responsabilità civile in caso di incidenti per danni che possono comunque derivare;
- l) **ad osservare il tariffario derivante dall'aggiudicazione della gara reso pubblico con provvedimento dell'Autorità marittima** e aggiornato se necessario con analogo provvedimento della stessa Autorità;
- m) ad utilizzare le aree portuali per le esigenze connesse all'attività oggetto della concessione e per il periodo strettamente necessario ai fini dell'erogazione del servizio;
- n) a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei punti di raccolta in uso alla concessionaria, al ritiro periodico dei rifiuti in essi depositati, affinché il punto di raccolta sia sempre utilizzabile, secondo le modalità previste nei regolamenti e nelle Ordinanze dell'Autorità.
- E' esclusa qualsiasi responsabilità a carico dell'amministrazione concedente per quanto previsto nel presente articolo, nonché per danni, infortuni ed altro, che dovessero derivare alla Ditta concessionaria e ai propri dipendenti nella esecuzione della Concessione per qualsiasi causa.

Articolo 9

Clausola sociale

Il concessionario si Impegna ad assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti compatibilmente con la propria organizzazione d'impresa e con le esigenze tecnico-organizzative della stessa.

Articolo 10

Misure di monitoraggio a carico del gestore

A) L'Autorità marittima, di concerto con la Regione Emilia Romagna, intende dare attuazione a un programma di monitoraggio dei flussi di rifiuti al fine di favorire una corretta ricostruzione dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore nonché una loro ripartizione fra le diverse utenze e categorie.

B) PROGRAMMA DI MONITORAGGIO

Entro il mese di marzo di ogni anno il Gestore è tenuto a fornire una serie di informazioni puntuali relative al servizio reso nell'anno precedente (gennaio-dicembre), con riferimento tra l'altro a dati disaggregati per singolo porto in merito a quantitativi e tipologie di rifiuti raccolti e gestiti nonché ai costi sostenuti nell'espletamento del servizio (**Allegato D**).

C) REPORT AMBIENTALE

Entro il mese di marzo di ogni anno il Gestore è tenuto altresì a redigere il "Report ambientale". Tale documento analizza l'andamento del servizio di raccolta, le politiche aziendali finalizzate al servizio verso la comunità, i benefici per i servizi resi, la politica e gli obiettivi ambientali, le attività rivolte alla tutela del personale. Il Report ambientale riporta in particolare alcuni parametri di valutazione del servizio reso quali la percentuale di raccolta differenziata (intesa come incidenza dei quantitativi di rifiuti "non indifferenziati" sul totale dei rifiuti portuali raccolti nell'anno precedente) nonché la percentuale di avvio a recupero (intesa come incidenza dei rifiuti non destinati a smaltimento sul totale dei rifiuti portuali gestiti nell'anno precedente, con dettaglio per le singole modalità di recupero).

D) SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLE SEGNALAZIONI DI DISSERVIZI

Entro il mese di marzo di ogni anno il Gestore è tenuto infine a predisporre una scheda riepilogativa dei provvedimenti intrapresi in risposta a ogni singola segnalazione inerente ai disservizi e alle inefficienze degli impianti portuali (originate dall'utenza portuale tramite l'apposita modulistica riportata in **Allegato E**) nonché un'analisi delle cause che hanno generato l'evento.

Articolo 11

Cauzione definitiva

Il concessionario è tenuto a costituire una cauzione definitiva pari al 5% del valore complessivo presunto del/i lotto/i a cui si intende partecipare come indicato nel disciplinare di gara.

Articolo 12

Coperture assicurative

Il concessionario deve altresì stipulare una specifica polizza assicurativa con un massimale di € 1.000.000 (un milione) per il Lotto 1, e con un massimale di € 500.000 (cinquecentomila) per il Lotto 2, per responsabilità civile in caso di incidenti o eventi dai quali possono derivare pregiudizio all'Autorità marittima o a terzi, in connessione con l'espletamento del servizio oggetto della concessione e per la durata della stessa che tenga indenne l'Autorità marittima da tutti i rischi che gravano sullo svolgimento del servizio affidato in concessione determinati da qualsiasi causa.

Articolo 13

Contabilità separata

Qualora il concessionario svolga altre attività economiche oltre quelle relative all'esercizio del presente capitolato, dovrà essere istituita apposita contabilità separata ove andranno rilevati i costi e i ricavi del servizio oggetto della concessione.

I costi del personale saranno contabilizzati in base all'effettiva incidenza delle prestazioni lavorative erogate nello specifico svolgimento del servizio in concessione.

Articolo 14

Divieto di cessione, subappalto e sub affidamenti

Attesa la particolare natura tecnico organizzativa della concessione in affidamento, è vietato la cessione del contratto, subappaltare e subaffidare in tutto o in parte le attività oggetto della concessione. Non si applica l'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

Articolo 15

Responsabilità del concessionario

Il concessionario è tenuto ad adottare nello svolgimento del servizio tutte le misure necessarie a tutelare l'integrità dei propri dipendenti e di terzi, impegnandosi a rispettare le norme di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro stabilite dalle vigenti normative, adottando tutte le misure preventive ai sensi dell'art.17 del D.lgs 9.4.2008 n. 81 e successive modifiche ed in particolare a quanto previsto dall'art. 26 c.3 del D.lgs. 81/08.

L'amministrazione concedente è manlevata da qualsiasi responsabilità per reclamo, molestia ed azione da parte di terzi in dipendenza e in connessione con l'esercizio della concessione del servizio.

Articolo 16

Risoluzione del contratto

Oltre alle cause generali di risoluzione dei contratti di cui agli articoli 135 e 136 del D.Lgs. n. 163/2006, e a quanto previsto dal presente Contratto, la Amministrazione contraente potrà risolvere il contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi al Concessionario con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle

prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e nei suoi Allegati.

In ogni caso la Amministrazione contraente può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Concessionario, comprovati da almeno 5 (cinque) contestazioni ufficiali;
- b) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione del servizio superiore alle 72 ore non dipendente da cause di forza maggiore;
- c) inidoneità ripetutamente contestata delle attrezzature e dei mezzi destinati allo svolgimento dei servizi;
- d) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali";
- e) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- f) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di contrattuale, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
- g) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo 12 "Cauzione definitiva";
- h) nelle ipotesi previste dagli artt. 135 e ss. Del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.,
- i) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Concessionario nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;
- j) qualora gli accertamenti di cui al D.Lgs n. 159/2011 presso la Prefettura competente risultino positivi;
- k) nei casi previsti dagli articoli: "Riservatezza", "Obblighi", "Trasparenza".
- l) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
- m) stato fallimentare del Concessionario;
- n) quando si renda colpevole di frode o dolo;
- o) violazione del divieto di subappalto e sub affidamento;
- p) Ogni altra inadempienza (o fatto) anche non contemplato nel presente contratto che renda impossibile la prosecuzione della concessione ai sensi dell'art. 1456 del C.C.

In caso di inadempimento del Concessionario anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipulazione del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata a./r. dalla Amministrazione contraente per porre fine all'inadempimento, la medesima ha la facoltà di considerare, risolto di diritto il Contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Concessionario per il risarcimento del danno.

La risoluzione del Contratto obbliga in ogni caso il Concessionario a porre in essere ogni attività necessaria al fine di assicurare la continuità del servizio residuo.

In tutti i casi di risoluzione del Contratto la Amministrazione contraente ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte in percentuale proporzionale all'importo di quanto non realizzato.

Qualora non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Concessionario con lettera raccomandata a./r.. In ogni caso, resta fermo il diritto della Amministrazione contraente al risarcimento del maggior danno.

Articolo 17

Recesso del concessionario

Il concessionario può recedere dalla concessione con preavviso di almeno 6 mesi, restando ferma la facoltà dell'Autorità marittima di fissare un ulteriore termine di 4 mesi.

Articolo 18

Penali

Oltre agli effetti di cui all'art. 16, sono stabilite le seguenti penali:

- a) per ogni accertamento di mancata osservanza delle norme disciplinanti il servizio: da un minimo di 500,00 (cinquecento) euro ad un massimo di 1000,00 (mille) euro;
- b) qualora il servizio richiesto non venga effettuato senza giustificato motivo: da un minimo di 800,00 (ottocento) euro ad un massimo di 1000,00 (mille) euro;
- c) per mancata comunicazione dei periodi di indisponibilità dei mezzi di cui all'art. 4 del presente atto: da un minimo di 200,00 (duecento) euro ad un massimo di 500,00 (cinquecento) euro;.
- d) mancato adempimento dell'obbligo di effettuazione e compilazione del Programma di monitoraggio (Allegato D), Report ambientale e Scheda Riepilogativa disservizi (Allegato E): da un minimo di 5000,00 (cinquemila) euro ad un massimo di 7000,00 (settemila) euro;.

Le penali sono applicate previa acquisizione delle deduzioni e giustificazioni del concessionario, nel termine assegnato dall'Autorità Marittima.

Articolo 19

Spese

Sono a carico del concessionario tutte le spese inerenti il presente atto e gli oneri fiscali conseguenti, nonché gli eventuali tributi già applicabili o che possono essere in futuro introdotti.

Articolo 20

A) Tariffe a base di gara

L'art. 8 del D.Lgs. 182/2003 prevede che gli oneri relativi agli impianti e ai servizi di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi devono essere coperti da tariffa a carico delle navi che approdano nel porto.

Il regime tariffario da applicare alle navi che approdano nel porto e che usufruiscono dei servizi portuali di raccolta viene determinato nel rispetto di quanto previsto all'allegato IV del D.Lgs. 182/2003, che stabilisce la seguente articolazione:

- una quota fissa, indipendente dall'effettivo utilizzo degli impianti di raccolta, commisurata in modo da coprire almeno il 35% dei costi di investimento e di esercizio degli impianti, con possibilità di differenziazione in funzione della categoria, del tipo e della dimensione della nave;
- una quota correlata al quantitativo e al tipo di rifiuti prodotti ed effettivamente conferiti dalla nave agli impianti portuali di raccolta, commisurata in modo da coprire la parte dei costi non coperta dalla quota di cui al precedente punto.

Per il conferimento dei residui del carico di cui all'articolo 2 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 182/2003 la tariffa è posta a carico esclusivamente delle navi che utilizzano gli impianti e i servizi di raccolta, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del medesimo decreto.

L'art. 8 comma 4 del D.Lgs. 182/2003 prevede, in sostituzione della tariffa di cui sopra (c.d. "tariffa standard") e in deroga alle disposizioni del proprio allegato IV, una "tariffa forfettaria" per le unità da pesca e da diporto omologate per un massimo di dodici passeggeri (ovvero la quasi totalità delle unità da diporto stazionanti nei porti di giurisdizione).

In ragione delle peculiarità degli ambiti portuali in esame, della tipologia di utenti e della difficoltà di commisurare la tariffa ai quantitativi di rifiuti effettivamente conferiti, il regime tariffario sarà

articolato come segue:

- 1) tariffa fissa (giornaliera e annuale) □ estesa a imbarcazioni di ogni tipologia e dimensione e destinata a coprire i costi di gestione dei rifiuti conferiti nei cassonetti e nelle isole ecologiche;
- 2) tariffa variabile □ destinata a coprire i costi dei servizi a chiamata.

Ai sensi dell'art. 8 comma 5 del D.Lgs. 182/2003, il conferimento dei rifiuti accidentalmente raccolti durante l'attività di pesca non comporta l'obbligo di corresponsione della tariffa.

Le tariffe sono contenute **negli Allegati A e A1** del presente capitolato.

Le tariffe effettive saranno approvate con Ordinanza della Capitaneria di Porto di Rimini per il Lotto 1 e dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico per il Lotto 2 applicando alle tariffe

determinate nell'ambito del presente capitolato la percentuale di ribasso offerta in sede di gara dal Gestore risultato aggiudicatario. Le nuove tariffe approvate con Ordinanza della Capitaneria di Porto di Rimini e con ordinanza dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico saranno attive a valere dalla data indicata nell'ordinanza stessa. Resta inteso che eventuali variazioni della normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti potranno determinare l'esigenza di una revisione tariffaria.

Tutte le tariffe sono comprensive degli oneri di ritiro, trasporto, trattamento e di ogni altro onere relativo al completo svolgimento del servizio nel rispetto delle normative vigenti.

Nel caso in cui vengano richieste prestazioni non previste dal presente capitolato, il concessionario potrà accordarsi direttamente con l'utente, informando l'Autorità marittima.

Situazioni di natura straordinaria ed eccezionale che determinano sensibili variazioni dei costi di erogazione del servizio costituiranno oggetto di specifico approfondimento per le conseguenti determinazioni.

B) Tariffe Annuale Complessiva (e/o forfettaria)

Considerato che gli specchi acquei ricadenti all'interno dei porti di giurisdizione sono quasi interamente assentiti in concessione o destinati a cooperative di pescatori, sodalizi sportivi e diportistici, società concessionarie di approdi turistici o altri soggetti che hanno a vario titolo l'utilizzo di tratti di banchina e che, invece, le navi che scalano tali porti in maniera occasionale o periodica sono quasi esclusivamente le unità da diporto nel solo periodo estivo (per la maggior parte omologate sino a un numero di passeggeri inferiore a 12), i predetti soggetti collettivi hanno facoltà di corrispondere una tariffa annuale complessiva per conto dei propri affiliati/soci/utenti (c.d. delegazione di pagamento). Tale facoltà deve essere espressa mediante formale comunicazione da inviare al gestore, e per conoscenza alla Capitaneria di Porto di Rimini per il comprensorio di Rimini, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico per il comprensorio di Cesenatico, entro il termine che verrà indicato con separata corrispondenza dalla stessa Capitaneria di Porto. La comunicazione si intende valida anche per gli anni successivi salvo espressa rinuncia. Le tariffe annuali sono riportate nell'**Allegato A** e **Allegato A1**.

C) Accordi

Le cooperative di pescatori, i sodalizi sportivi e diportistici, le società concessionarie di approdi turistici hanno facoltà di definire con il Gestore del servizio ogni ulteriore accordo in ordine alla determinazione dell'importo della tariffa per la gestione dei rifiuti prodotti dalle navi dei propri soci/utenti/affiliati nonché al relativo pagamento. Tali accordi non potranno pregiudicare la qualità del servizio e le modalità di svolgimento, e dell'avvenuta sottoscrizione dovrà essere data conoscenza alla Capitaneria di Porto di Rimini per i porti di Rimini, Riccione, Bellaria e Cattolica, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Cesenatico per il porto di Cesenatico e alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Rifiuti.

Qualora le tariffe concordate nell'ambito di tali accordi si rivelassero a consuntivo inadeguate a garantire la sostenibilità economica del servizio, i necessari correttivi dovranno interessare unicamente le tariffe ivi disciplinate e non potranno avere riflessi sulle tariffe applicate agli utenti non ricompresi negli accordi stessi.

Articolo 21

Ditta – ragione sociale - concessionario

E' fatto assoluto divieto di apportare qualsiasi modifica e/o variazione alla Ditta, ragione sociale o denominazione relativi alla Ditta concessionaria, nonché eventuali modifiche al proprio atto costitutivo, senza autorizzazione scritta dall'Amministrazione concedente.

Articolo 22

Rappresentante del concessionario

All'atto della stipula della concessione, la ditta Concessionaria notificherà all'Amministrazione concedente il nominativo del suo rappresentante al quale saranno notificate tutte le comunicazioni concernenti la concessione. Sarà cura dell'impresa concessionaria trasmettere eventuali modifiche del recapito del rappresentante.

Classificazione e denominazione dei rifiuti

Denominazione del rifiuto	Descrizione del rifiuto	Provenienza	Deposito
SLOPS	Residui di carico liquido	Lavaggio cisterne, colaggi di carichi liquidi ecc.	Cisterne separate
SLUDGE (MORCHIE)	Fanghi / miscugli fangosi	Residui di combustione di OCD e gasolio misti a oli/acqua ecc.	Cisterne separate
SEWAGE	Acque nere, grigie	Wc, docce, cucine, fosse settiche	Cisterne separate
BILGE WATER (ACQUE OLEOSE DI SENTINA)	Residui oleosi miscelati ad acqua	Pressatrecce, colaggi motore e generatori, acque residue lavaggio motori	Cisterne separate
FOOD WASTE (RESIDUI DI ALIMENTI)	Alimenti e avanzi della preparazione e consumo di cibo a bordo	Cucine, dispense, cambuse, confezionamento cibi ecc.	Contenitori idonei (sacchi in plastica biodegradabile o contenitori rigidi riutilizzabili per conferimento, ecc.)
COOKING OIL	Olio o grasso commestibile utilizzati per la preparazione o la cottura dei cibi	Cucine	Contenitori rigidi riutilizzabili o monouso per conferimento
RESIDUI DEL CARICO DIVERSI DALLE SLOPS	Residui di carico non liquidi (residui polverosi, frammenti d'acciaio, avanzi di carico solido, residui ferrosi, catrami ecc.)	Stive di carico	In contenitori predeterminati
FARDAGGIO (RESIDUI ASSOCIATI AL CARICO)	Pallets, imballaggi plastici metallici e cartacei, supporti e pianali dei colli	stive del carico, ponti di deposito merci, sovraccoperta	In contenitori predeterminati e differenziati

RIFIUTI SANITARI	Residui di detersivi, saponi, prodotti di pulizia, stracci, polveri solventi, biodegradabili e non, acidi e sgrassanti da cucina, materiale sanitario solido ecc.	Bagni, infermerie, cucine, locali di vita, ecc.	In contenitori predeterminati e differenziati
VERNICI E SOLVENTI NON DEL CARICO	Polveri di sverniciatura, residui di vernici, pitture, calci, sode, materiali di trattamento delle superfici, levigatura, inchiostri, limature ecc.	Lavori a bordo e manutenzione delle strutture, riparazioni ecc.	In contenitori predeterminati e differenziati
RESIDUI PLASTICI, LEGNOSI, VETROSI, FERROSI NON DEL CARICO	Residui di fili elettrici, tubi in PVC, involucri di plastica, lampade, bottiglie, nastri isolanti, chiodi	Lavori e manutenzione delle strutture, riparazioni ecc.	In contenitori predeterminati e differenziati
BATTERIE	Residui piombosi di batterie al Cr, Ni e Cd, accumulatori esausti, batterie per apparati elettrici, elettronici, elettrodomestici, portatili ed apparecchi TLC esaurite	Locali motori e generatori, officine di bordo, sale TLC, locali di vita	In contenitori idonei e differenziati
FISHING GEAR	Attrezzi da pesca	Manutenzione e sostituzione delle attrezzature da pesca durante lo svolgimento operativo o per la preparazione dello stesso	In contenitori idonei e differenziati
OLII ESAUSTI	Residui di cambio lubrificanti da motori, generatori, inverter ecc.	Locale motori, generatori ed invertitori	In contenitori o cisterne separate e predisposte per il deposito di residui di lubrificante

A questa prima individuazione segue l'assegnazione di codifica CER (esemplificativa), secondo l'elenco dei rifiuti di cui all'allegato D della parte IV del D.Lgs. 152/2006.

Rifiuti Garbage non pericolosi (costituiti da rifiuti assimilabili agli urbani nonché da ulteriori rifiuti speciali)	20 01 02 vetro
15 01 01 imballaggi in carta e cartone	20 01 08 rifiuti biodegradabili di cucine e mense
15 01 02 imballaggi in plastica	20 01 25 oli e grassi commestibili
15 01 03 imballaggi in legno	20 01 33* batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi
15 01 04 imballaggi metallici	contenenti tali batterie
15 01 05 imballaggi in materiali compositi	20 01 39 plastica
15 01 06 imballaggi in materiali misti	20 01 40 metallo
15 01 07 imballaggi in vetro	20 03 01 rifiuti urbani non differenziati
15 01 09 imballaggi in materia tessile	
20 01 01 carta e cartone	

Rifiuti Garbage pericolosi

15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

16 06 01* batterie al piombo

16 06 02* batterie al nichel-cadmio

16 06 03* batterie contenenti mercurio

18 01 03* e 18 02 02* rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

18 01 08* medicinali citotossici e citostatici

Rifiuti liquidi

Sewage

20 03 04 fanghi delle fosse settiche

Oil

13 02 04* oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati

13 02 05* oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

13 04 03* altri oli di sentina della navigazione

13 05 06* oli prodotti dalla separazione olio/acqua

13 05 07* acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua

13 08 02* altre emulsioni

15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose

15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce

15 02 02

16 01 07* filtri dell'olio

16 01 14* liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose

16 01 15 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14

Relativamente alla pesca e all'acquacoltura (oltre quanto sopra elencato)

02 01 04 rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)

02 01 10 rifiuti metallici

02 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

17 04 05 ferro e acciaio

17 04 11 cavi

Residui del carico e rifiuti non ordinari (alcuni appartenenti all'Annesso V)

Il Gestore del servizio dovrà provvedere a definire le modalità di stoccaggio in attesa della caratterizzazione, assegnazione del codice CER (anche mediante analisi), definizione delle modalità di recupero o smaltimento, oltre a tutti gli adempimenti normativi previsti dalla disciplina generale dei rifiuti

Allegati:

Allegato A – Tariffe Lotto 1

Allegato A1 – Tariffe Lotto 2

Allegato B – Documento di conferimento

Allegato C – Specifiche tecniche isola ecologica di Cattolica

Allegato D – Piano di Monitoraggio

Allegato E – Scheda riepilogativa disservizi